

PARMA

Museo Lombardi 50 donne e un sogno: diventare Duchessa

Ieri l'impegnativo casting per selezionare chi incarnerà Maria Luigia. In giuria anche Platinette

ANNA PINAZZI

■ Vi sembra possibile pensare alla duchessa Maria Luigia come la vostra guida al museo? Certo, fare un salto nel passato di circa duecento anni, non è ancora possibile, ma il museo Glauco Lombardi ha accettato la sfida di riportare in vita lo spirito della duchessa. Con il 2020, i visitatori del museo verranno accompagnati nelle sale espositive dalla duchessa in persona grazie all'applicazione QuickMuseum, specializzata nella creazione di percorsi museali innovativi e coinvolgenti. Tramite realtà aumentata, contenuti audio e riprese video, la duchessa tornerà in vita per interagire con il visitatore e raccontargli la sua storia. Maria Luigia cercasi. Sono state oltre cinquanta le donne di tutte le età presentatesi nella giornata di ieri ai casting indetti per trovare il volto e la voce di una delle figure più importanti della nostra città. Il

progetto è nato dal museo Glauco Lombardi in stretta sinergia, collaborazione e sponsorizzazione di Arternative (una startup che si impegna ad aiutare istituzioni a divulgare al meglio le proprie collezioni, che in questa iniziativa si occuperà di tutta la parte tecnica, lo sviluppo delle audioguide, ma anche dell'inserimento di realtà aumentate e di video nelle sale del museo). Con questo progetto «si cerca di dare vita ad una nuova modalità di fruizione del museo appoggiandosi alle nuove tecnologie» afferma la direttrice del museo Francesca Sandrini, parte fondamentale della giuria per la scelta della perfetta Maria Luigia. Insieme a lei, seduti al tavolo dei selezionatori, Cristian Camanzi di Arternative, Massimo Boschi e Veronica Boccia attori di Kaosteatrì e supporto artistico del progetto e uno dei volti parmigiani più noti del mondo dello spettacolo, Mauro Coruzzi (in arte

Platinette) il quale ha abbracciato con grande passione l'iniziativa per la sua portata culturale e innovativa.

«La mia Maria Luigia immaginata è una donna molto più godereccia e, se vogliamo dirlo, osé, ma con questo progetto ho scoperto come fosse una donna preziosamente sensibile e sofferente» dice Coruzzi. La candidata ideale non deve avere per forza definite caratteristiche fisiche, ciò che indirizza i giurati verso la scelta è la capacità di rendere le emozioni dei racconti della duchessa (saranno, infatti, trattati eventi personali della sua vita anche attraverso la lettura delle lettere alla figlia e alle amiche) e di riuscire ad immergere il visitatore catturandolo nella sfera dei moti dell'animo della donna.

La notizia del casting è stata raccolta con un entusiasmo che è andato al di là di ogni più rosea aspettativa, tanto che sono state chiuse le iscrizioni già



CASTING AL MUSEO Momenti dell'intensa giornata di ieri.

pochi giorni dopo la pubblicazione del bando. «Siamo molto contenti delle numerose adesioni - afferma la direttrice del museo - : questo è un segnale di come ancora questa figura storica sia radicata nella città» e questa iniziativa può essere un'occasione perfetta per farla conoscere, non solo come personaggio ed icona, ma, seppur in maniera molto semplice e sempre nella correttezza dei contenuti, come figura storica. Vanessa, una delle aspiranti Maria Luigia ha, infatti, esordito dicendo «sono venuta qui perché la mia famiglia è parmigiana da generazioni e la duchessa è uno dei simboli più caratteristici della nostra città, sarebbe bellissimo poterla interpretare». L'interesse che ha suscitato questo evento sottolinea come Parma sia sempre più pronta per mostrare, anche in maniera alternativa ed accattivante, tutte le sue bellezze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto TreCuori Aiutare lo sport facendo spesa nel negozio preferito

A ogni acquisto si riceverà un voucher da destinare a una società del territorio

VITTORIO ROTOLO

■ Il cittadino si reca in negozio e fa il proprio acquisto, dichiarando alla cassa di essere un «consumatore TreCuori». Se avrà raggiunto la soglia di spesa stabilita dal commerciante, riceverà un voucher da destinare - sotto forma di contributo, erogato dal negoziante stesso - ad un'associazione sportiva del territorio. È il progetto di marketing sociale sviluppato da Ascom Parma e Fondazione Sport Parma, con l'obiettivo di so-

stenere l'attività delle società dilettantistiche locali e realizzando un vantaggio per le attività commerciali, che possono attrarre nuovi clienti e fidelizzare quelli attuali. A rendere ottimale il funzionamento della macchina è la piattaforma TreCuori, che fa interagire in maniera efficace e virtuosa le persone, il mondo economico e quello sociale. «Ciascun attore coinvolto persegue il proprio obiettivo, favorendo gli altri» afferma Alberto Fraticelli, «co-founder» e



LA PRESENTAZIONE L'iniziativa è stata promossa da Ascom e Fondazione Sport Parma.

direttore generale di TreCuori. «Il negoziante - spiega Fraticelli - cerca infatti di ampliare il proprio giro di clienti e di incrementare le vendite. È lui a stabilire quanto destinare rispetto a ciò che incassa e, dalla

partecipazione a questa iniziativa, può ottenere pure benefici di natura fiscale. Il consumatore, senza pagare un solo centesimo in più del dovuto, va a sostenere magari l'attività della società nella quale è tes-

serato il proprio figlio. Le associazioni sportive dilettantistiche, infine, possono usufruire di un aiuto concreto e diretto, ricevendo mensilmente il bonifico delle donazioni effettuate in loro favore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida di Milo Domenica proverà a realizzare l'albero di Natale in cioccolato più alto del mondo

Appuntamento nella piazza di Sabbioneta per superare il record attuale di sei metri

■ Il parmigiano Luigi Milo, noto pasticciere parmigiano e maestro cioccolatiere, gestore per alcuni anni della pasticceria "Provinciaci", tenterà di battere un goloso record. Infatti il maestro Milo, socio storico dell'Associazione Arma Aeronautica cittadina, alla quale ha dedicato molte

delle sue opere dolciarie, nella giornata di domenica, a Sabbioneta (Mantova) in Piazza Ducale, cercherà di realizzare l'albero di Natale in cioccolato più alto del mondo.

Il pasticciere parmigiano «strajè» tenterà di battere il primato attualmente detenuto da un altro pasticciere ita-



CIOCCOLATO Una bella creazione del maestro Luigi Milo.

liano che ha realizzato un albero alto ben sei metri. L'impresa non sarà certo facile, ma Luigi Milo ha deliziato spesso i suoi clienti con autentiche opere d'arte in cioccolato, ce la metterà tutta. Per portare a compimento il tentativo verranno utilizzati circa 10 quintali di cioccolato fondevole, in quanto più idoneo di quello al latte, per tentare di realizzare un albero che - negli auspici - potrebbe

arrivare a circa sette metri di altezza.

Le decorazioni saranno eseguite in cioccolato bianco.

L'evento inizierà alle 14,30 di domenica, alla presenza di una commissione dei «Guinness» e di un notaio necessari per omologare l'impresa. Una volta completato il tentativo, l'albero di cioccolato verrà diviso in tanti piccoli pezzi che saranno distribuiti al pubblico presente.

Per l'occasione molti amici si sono già mobilitati e si recheranno domenica a Sabbioneta per sostenere nella dura prova lo «strajè» cioccolatiere Luigi Milo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA